

**PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027
PRIORITA' 4INCL – Una Calabria più inclusiva**

ESO4.12 - Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)

SUPERABILITIES

PRE-INFORMAZIONE

***Avviso pubblico
per la concessione di contributi
per progetti di inclusione per il tramite della pratica sportiva***

Febbraio 2025

Indice

1. Contesto programmatico	3
1.1 Il Programma Regionale 21-27 e il Piano Regionale di supporto alle fragilità	3
1.2 Quadro di sintesi del contesto regionale	3
1.3 Lo sport come ponte per l'inclusione sociale	4
1.4 Finalità	4
1.5 Oggetto dell'Avviso	5
1.6 Dotazione finanziaria	6
1.7 Definizioni	6
1.8 Principali riferimenti normativi e amministrativi	7
2. Soggetti Beneficiari e requisiti di ammissibilità	10
2.1 Soggetti Beneficiari	10
2.2 Requisiti di ammissibilità	11
3. Destinatari	12
4. Interventi finanziabili e spese ammissibili	13
4.1 Caratteristiche generali del contributo	13
4.2 Spese ammissibili	13
5. Modalità e termini di presentazione della Domanda di contributo	14
5.1 Indicazioni generali sulla procedura	14
5.2 Modalità di presentazione della Domanda di contributo	14
5.3 Termini di presentazione della Domanda di contributo	15
6. Modalità di selezione delle operazioni	15
6.1 Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione	15
6.2 Approvazione provvisoria degli esiti della selezione	17
6.3 Pubblicazione degli esiti definitivi della selezione	17
6.4 Stipula della Convenzione	18
7. Rendicontazione e flussi finanziari	18
7.1 Modalità per la rendicontazione	18
7.2 Modalità per l'erogazione del contributo	20
8. Obblighi del Beneficiario, verifiche e controlli, cause di decadenza e revoca, rinunce	21
8.1 Obblighi del Beneficiario	21
8.2 Verifiche e controlli	23
8.3 Cause di decadenza e revoca del contributo	23
8.4 Rinuncia al contributo	24
9. Disposizioni finali	24
9.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati	24
9.2 Trattamento dei dati personali	25
9.3 Responsabile del procedimento	26
9.4 Comunicazioni e contatti	26
9.5 Forme di tutela giurisdizionale	26
9.6 Rinvio	27
9.7 Clausola di salvaguardia	27
10. Allegati	27

1. Contesto programmatico

1.1 Il Programma Regionale 21-27 e il Piano Regionale di supporto alle fragilità

Il presente Avviso è predisposto in conformità con le finalità del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027 e nello specifico trova collocazione nel quadro programmatico e finanziario della **Priorità 4INCL** “Una Calabria più inclusiva”, come qui di seguito dettagliato:

- **Obiettivo specifico ESO4.12** Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+).
- **Azione 4.I.1** Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini.
- **Settore di intervento: 163** Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini.

Le proposte che troveranno finanziamento nell'ambito dell'Avviso contribuiscono alla Strategia Regionale per l'Inclusione sociale, delineata nel Piano Regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare oggetto della Deliberazione di Giunta n. 335 del 10.07.2024.

Il Piano intende introdurre e sperimentare, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del Programma Regionale di cui è titolare, quanto definito con l'istituzione del Tavolo tecnico per l'approfondimento e l'attuazione delle politiche regionali in tema di integrazione sociosanitaria. I diversi interventi previsti nel Piano hanno l'intento comune di rivolgersi alle categorie fragili che possono necessitare di azioni in alcuni casi a prevalenza sociale, in altri a prevalenza sanitaria.

Gli obiettivi che si intendono perseguire con il Piano, infatti, oltre a coincidere con gli obiettivi del Programma Regionale 2021-2027, concorreranno a definire gli elementi utili a consentire nel lungo periodo l'integrazione sociosanitaria:

- **Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro**, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti;
- **Incentivare l'inclusione attiva**, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;
- **Promuovere l'integrazione sociale** delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini;
- **Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria** e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio.

1.2 Quadro di sintesi del contesto regionale

Nel 2020, con riferimento all'incidenza della povertà relativa, per il contesto calabrese si registra un valore elevato pari al 20,8%, soprattutto se comparato al Trentino-Alto Adige (4,3%), all'Emilia Romagna (5,3%) e alla Valle d'Aosta (5,4%). L'incidenza della povertà relativa per l'anno 2021, pur mantenendo un valore elevato (20,3%), risulta essere inferiore al dato del 2020 che si attesta attorno al 20,8%, con uno scarto di 0,5 punti percentuali.

Nel 2022 la riduzione della popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale interessa tutte le ripartizioni ad eccezione del Mezzogiorno, che rimane l'area del paese con la percentuale più alta di individui a rischio (40,6%,

come nel 2021). In questa ripartizione l'indicatore composito rivela un aumento della quota di individui a rischio di povertà (33,7% rispetto al 33,1% del 2021) e il segnale positivo della riduzione della quota di individui che vivono in famiglie a bassa intensità di lavoro (17,1% rispetto al 19,5% del 2021). Tra le regioni si osserva un deciso miglioramento per la Campania e la Sicilia, con la riduzione del rischio di povertà o esclusione sociale, trainato da una sensibile riduzione di tutti e tre gli indicatori (rischio di povertà, grave deprivazione e bassa intensità di lavoro). Tuttavia, il rischio di povertà o esclusione sociale aumenta in Puglia, Sardegna e Calabria; in queste ultime due regioni peggiorano i tre indicatori e, soprattutto, aumentano la bassa intensità di lavoro e la grave deprivazione.

1.3 Lo sport come ponte per l'inclusione sociale

Lo sport riveste un ruolo fondamentale nei processi di inclusione sociale, poiché consente alle persone di unirsi, interagire e superare le barriere sociali, culturali ed economiche. Lo sport inclusivo consente di valorizzare le diverse abilità, accogliendo gli individui di tutte le età, origini etniche, orientamenti sessuali, capacità fisiche e condizioni socio-economiche.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza attribuisce ai temi dell'inclusione sociale e dello sport un ruolo significativo: all'interno del PNRR, infatti, sono state allocate risorse e programmi specifici per promuovere l'inclusione sociale attraverso lo sport, riconoscendo il suo potenziale nel favorire l'equità e la coesione sociale.

La **Missione 5 Inclusione e Coesione Componente 2.3 Sport e Inclusione sociale** del PNRR, mira a garantire a tutti l'accesso allo sport, compresi i gruppi svantaggiati e le persone con disabilità, promuovendo l'implementazione di politiche inclusive e l'adeguamento delle infrastrutture sportive per renderle accessibili a tutti.

Secondo la classificazione di Save the Children sono in povertà educativa i minori tra 6 e 17 anni che non vanno a teatro, non visitano musei o mostre, non vanno a concerti, non visitano monumenti o siti archeologici, non leggono libri ma anche quelli che **non praticano sport in modo continuativo** o non utilizzano Internet.

Intendere lo sport solo nella sua accezione agonistica o professionistica è limitante, e non rispecchia la definizione più ampia data dalla Carta europea dello sport del 1992, per cui lo è sport *"(...) qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli."*

La Commissione Europea nel suo Libro bianco sullo sport (2007) evidenzia *"Lo sport è un fenomeno sociale ed economico d'importanza crescente che contribuisce in modo significativo agli obiettivi strategici di solidarietà e prosperità perseguiti dall'Unione europea"* e raccomanda gli Stati Membri a considerare azioni di promozione dello sport come veicolo per sviluppare un senso comune di appartenenza e partecipazione utile a tutti ed in particolare a minori a rischio di esclusione, persone con disabilità, immigrati.

Ancora la Commissione Europea nel suo documento *"Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale"* del febbraio 2013 considera cruciale **eliminare gli ostacoli legati al costo** e all'accessibilità delle attività ludiche, sportive, e ricreative dei minori fuori dalla scuola.

1.4 Finalità

L'intervento **"Superabilities"** viene realizzato dalla Regione Calabria mediante la pubblicazione del presente **Avviso pubblico** finalizzato a:

- **prevenire l'emarginazione sociale** e la povertà educativa, promuovendo l'inclusione dei Destinatari e creando opportunità di partecipazione sportiva accessibili e adeguate alle diverse esigenze;

- potenziare le politiche del Welfare volte a **incentivare la pratica sportiva** per persone con disabilità psichiche e minori in condizioni di svantaggio economico;
- **rafforzare la rete dei servizi** presenti sul territorio attraverso il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore e delle Associazioni sportive.

L'Avviso contribuisce alla attuazione della strategia regionale per l'inclusione in coerenza con il PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027: attraverso il sostegno alla pratica sportiva di ragazzi/e in condizioni di disagio socio-economico, si promuove l'integrazione sociale dei minori a rischio di povertà educativa. È noto, infatti, che tra gli indicatori dell'indice composito "indice di povertà educativa" si colloca il numero di minori che non praticano sport.

"Lo sport è parte del patrimonio di ogni uomo e di ogni donna e la sua assenza non potrà mai essere compensata."¹

1.5 Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso si vuole promuovere la realizzazione di iniziative di inclusione sociale che sostengono la pratica sportiva per ragazze e ragazzi con disabilità o con fragilità in famiglie a rischio di esclusione sociale.

Le azioni da sviluppare nella proposta progettuale devono riguardare:

- pratica sportiva da parte di minori con disabilità;
- pratica sportiva da parte di minori con fragilità soggettive, sociali e/o economiche;
- avviamento all'agonismo sportivo dei minori con disabilità o fragilità;
- potenziamento delle abilità attraverso l'uso di terapie non farmacologiche (TNF) quali ad esempio arteterapia, musicoterapia, teatroterapia, ippoterapia, pet therapy, aromaterapia, etc;
- azioni di accompagnamento da parte di personale dedicato per sostenere la motivazione alla partecipazione.

L'obiettivo perseguito dalla Regione Calabria con il presente Avviso è pertanto l'incremento della partecipazione da parte dei Destinatari a pratiche sportive a livello agonistico e non, nonché l'incremento dell'utilizzo di terapie non farmacologiche attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative che sostengono la pratica sportiva per ragazze e ragazzi con disabilità o con fragilità in famiglie a rischio di esclusione sociale.

L'Avviso contribuisce ad alimentare i seguenti indicatori del PR Calabria:

- EECO06 – Bambini di età inferiore a 18 anni
- ST3 – Numero di nuclei familiari sostenuti

Il presente Avviso non è soggetto alla verifica del rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) in considerazione del fatto che le operazioni non avranno impatti prevedibili su nessuno dei sei obiettivi ambientali di cui al Regolamento (UE) 2020/852, o avranno un impatto prevedibile trascurabile².

L'Avviso e le operazioni finanziate rispettano quanto sancito dai principi orizzontali³ tenendo conto in particolare dei principi cardine stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.

1 Pierre de Coubertin (1863-1937), pedagogo e storico francese, fondatore dei Giochi olimpici moderni.

2 Per ulteriori approfondimenti si rimanda al par. 2.2 della comunicazione C/2023/111 della Commissione UE relativa a "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

3 Regolamento (UE) 2021/1060, articolo 9, Principi orizzontali 1. In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. 2. Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi. 3. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione dei programmi. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e

1.6 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Avviso ammonta complessivamente ad **€ 8.000.000,00** a valere sulle risorse del PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico ESO4.12. "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)" - Azione 4.I.1 "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini" – Settore di intervento "163 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini".

La Regione Calabria potrà eventualmente valutare l'ulteriore incremento della dotazione finanziaria a valere sulle risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.

1.7 Definizioni

Ai fini del presente Avviso valgono le seguenti definizioni:

- **Amministrazione regionale:** la struttura responsabile del presente Avviso, nello specifico il Dipartimento Salute e Welfare.
- **Beneficiario:** ai sensi dell'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, beneficiario dell'operazione è il soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione; sono i soggetti di cui al paragrafo 2 del presente Avviso;
- **Destinatari:** i soggetti definiti al paragrafo 3 del presente Avviso.
- **DNSH:** acronimo di "*Do No Significant Harm*" (in italiano, "non arrecare un danno significativo"); questo principio è stato introdotto dall'Unione Europea come parte degli obiettivi di sostenibilità e si riferisce alla necessità che tutte le attività economiche e i progetti finanziati non abbiano un impatto ambientale negativo significativo su nessuno dei sei obiettivi ambientali europei (mitigazione del cambiamento climatico; adattamento al cambiamento climatico; uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine; economia circolare; prevenzione e riduzione dell'inquinamento; protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi). L'obiettivo del principio DNSH è garantire che i finanziamenti sostengano solo attività che rispettano standard ambientali elevati e non causino danni significativi a questi obiettivi.
- **Domanda di contributo:** la richiesta del contributo (ai fini del presente Avviso i termini "contributo", "finanziamento", "sovvenzione" sono utilizzati in maniera equivalente), compilata e trasmessa tramite la piattaforma informatica, in conformità a quanto previsto dal presente Avviso.
- **Operazione:** ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060, ai fini del presente Avviso si considera come "operazione" (ovvero "progetto") l'insieme delle attività riconducibili alla medesima fonte, priorità, obiettivo specifico, azione, misura e beneficiario, che fanno capo alla medesima Domanda di contributo.
- **OSC:** le opzioni di costo semplificate sono importi o percentuali, definiti ex ante, che rappresentano la migliore approssimazione possibile dei costi ammissibili effettivi (reali) sostenuti nella pratica durante l'attuazione di un'azione. Pertanto, rappresentano un metodo alternativo per rimborsare i costi ammissibili di un'operazione rispetto al metodo tradizionale in cui i costi effettivamente sostenuti dal

dell'attuazione dei programmi si tiene conto dell'accessibilità per le persone con disabilità. 4. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo». Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti nel pieno rispetto dell'acquis ambientale dell'Unione.

beneficiario e pagati (articolo 53, paragrafo 1, lettera a), RDC, di seguito denominati "costi reali") sono rimborsati.

- **PR:** Programma Regionale Calabria FESR-FSE+ 2021-2027.
- **Progetto personalizzato:** nell'ambito del progetto complessivo oggetto della domanda di partecipazione che interessa uno o più destinatari, per progetto personalizzato si intende l'insieme di tutti i servizi, per come descritti al par. 4.1 e 4.2, personalizzati e direttamente riconducibili al singolo destinatario.
- **Punto di contatto qualificato:** il punto di contatto che, per il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'Autorità di Gestione del PR; il Punto di contatto del PR Calabria FESR-FSE+ 21-27 è la dr.ssa Rosetta Alberto, email puntodicontatto@regione.calabria.it.
- **Progetto di bilancio:** metodo per stabilire le opzioni semplificate in materia di costi come previsto all'articolo 53, paragrafo 3, lettera b), e all'articolo 94, paragrafo 2, lettera b), RDC.
- **RDC:** Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le "disposizioni comuni" applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti.

1.8 Principali riferimenti normativi e amministrativi

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i Beneficiari dovranno conformarsi:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
- la Legge Regionale 12 febbraio 2016, n. 3 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 (Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare)";
- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "General Data Protection Regulation" – GDPR;
- il Codice del Terzo Settore, disciplinato nel Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2024 , elaborata dalla Commissione Europea nell’ambito del Semestre europeo 2024, che accompagna il documento “Raccomandazione del Consiglio sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell’Italia;
- la D.G.R. n. 136 del 15 giugno 2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l’obiettivo di definire le strategie per conseguire l’integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 505 del 30 dicembre 2020 di presa d’atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 “Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria”;
- la D.G.R. n. 168 del 3 maggio 2021 di approvazione del “Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020”, contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24 maggio 2021 recante il “Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l’espletamento della procedura di VAS”;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d’atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l’avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023,

approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale;

- la DGR n. 121 del 28 marzo 2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- il Decreto Direttoriale del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2022, che adotta la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01);
- la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-30, adottata il 23 maggio 2022, in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 12 Marzo 2021 (2021/C93/01);
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (Assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3 novembre 2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- la D.G.R n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- la D.G.R n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Articolo 6. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;
- la D.C.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- la D.G.R. n. 375 del 27 luglio 2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;
- la nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023);
- la Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19 dicembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria";
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- il Decreto n°. 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 10 luglio 2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva". Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare.

2. Soggetti Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Soggetti Beneficiari

Ai fini della presente procedura, sono ammessi a presentare Domanda di contributo i seguenti soggetti in possesso dei requisiti specificati al paragrafo 2.2.

- gli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- le associazioni sportive dilettantistiche regionali iscritte al CONI.

Ogni Soggetto può presentare una sola proposta progettuale in forma singola o in forma aggregata (raggruppamento formale/partenariato).

In caso di raggruppamento, sarà necessario designare un Ente Capofila che si occuperà del coordinamento/monitoraggio delle attività e sarà il referente per il Dipartimento regionale Salute e Welfare. Nel caso di candidature sottoposte in forma aggregata, al momento della presentazione dell'istanza non dovrà essere necessariamente già formalmente costituita la ATI/ATS, ma dovrà essere allegata la dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione dell'ATI/ATS.

I Soggetti beneficiari - in forma singola o in forma aggregata - possono presentare una solo Domanda relativamente al presente Avviso, pena non ammissibilità.

2.2 Requisiti di ammissibilità

In conformità alla normativa vigente, i soggetti proponenti/beneficiari, **pena l'inammissibilità della Domanda e del contributo**, devono rendere espressa dichiarazione con la quale attestano, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- *(per gli Enti del Terzo Settore)* essere in possesso dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS, valida per l'anno in corso e comunque valida per tutta la durata del Progetto;
- *(per le associazioni sportive)* essere in possesso del riconoscimento sportivo del CONI e iscritte nell'apposito Registro delle Attività Sportive (RAS), on line a far data dal 31/08/2022, tenuto dal Dipartimento per lo Sport, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e per il tramite di Sport e Salute spa, secondo il disposto del Dlgs 39/2021.
- avere una sede operativa attiva in Regione Calabria;
- non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, come attestato dal DURC;
- essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili;
- non aver ricevuto altri fondi pubblici per coprire, nemmeno in parte, le stesse spese o attività a valere sul presente Avviso;
- essere in regola con la normativa antimafia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e ss.mm.ii;
- possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- non avere in corso contenziosi con la Regione Calabria, solo nei casi in cui vi sia inadempimento del Beneficiario nei confronti della Regione stessa;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali,
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro,
 - pari opportunità,
 - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale,

- tutela dell'ambiente;
- non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente;
- non essere incorso, negli ultimi dieci (10) anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;

Il soggetto proponente deve inoltre:

- dichiarare l'eventuale sussistenza di legami di parentela o affinità entro il 2° grado tra il legale rappresentante, gli amministratori, i soci e i dipendenti con i dirigenti ed i dipendenti della Regione Calabria;
- autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui Regolamento UE 2016/679, anche con strumenti informatici, nell'ambito delle procedure di cui al presente Avviso;
- di aver regolarmente assolto all'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e di conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione;
- fornire i dettagli del conto corrente bancario dedicato all'operazione;
- accettare senza riserve le indicazioni e le prescrizioni disciplinate nel presente Avviso e nella normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

Tutti i requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti dal soggetto Beneficiario **fino alla data di liquidazione del contributo**.

3. Destinatari

I Destinatari dell'Avviso sono soggetti che abbiano la residenza in un Comune della Regione Calabria e che siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

1. persone con disabilità, a prescindere dall'età e da qualsiasi limite reddituale, rientranti in almeno una delle seguenti casistiche:
 - a) con disabilità ai sensi dell'art. 3 della legge 104/1992 e ss.mm.ii.;
 - b) con disabilità in carico ai servizi sociali o sociosanitari;
 - c) con disturbo mentale o persone con disturbo dello spettro autistico e, in ambo i casi, in carico ai Centri di salute mentale;
2. minori di età compresa tra i 3 e 18 anni non ancora compiuti, appartenenti a famiglie o nuclei conviventi aventi un reddito ISEE in corso di validità non superiore a € 18.000,00.

I Destinatari dovranno autocertificare - ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti nonché di non essere destinatari di altri contributi pubblici per le medesime spese (Allegato 9).

Nel caso di richiesta di voucher per attività di potenziamento delle abilità o rientranti nelle terapie non farmacologiche (TNF), il Destinatario dovrà allegare idoneo certificato medico attestante la sussistenza del disturbo o della patologia.

Il voucher concedibile in virtù del presente Avviso non è cumulabile con altri contributi finanziari concessi da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale dei medesimi costi di cui alle attività oggetto del voucher concesso.

I Destinatari avranno accesso alla misura rivolgendosi direttamente ai Soggetti di cui al paragrafo 2.1 i quali dovranno assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e pari opportunità nell'accoglienza e selezione dei Destinatari.

4. Interventi finanziabili e spese ammissibili

4.1 Caratteristiche generali del contributo

Il presente Avviso è volto a concedere un contributo, in favore dei soggetti individuati al paragrafo 2, a copertura delle spese per la frequenza di corsi e/o percorsi relativamente a:

- pratica sportiva da parte di minori con disabilità;
 - pratica sportiva da parte di minori con fragilità soggettive, sociali e/o economiche;
 - avviamento agonismo sportivo dei minori con disabilità o fragilità;
 - potenziamento delle abilità o rientranti nelle terapie non farmacologiche (TNF) quali ad esempio arteterapia, musicoterapia, teatroterapia, ippoterapia, pet therapy, aromaterapia, etc, per alleviare diversi disturbi comportamentali legati a varie patologie;
 - azioni di accompagnamento da parte di personale dedicato per sostenere la motivazione alla partecipazione.
- Il contributo pubblico è a fondo perduto e copre per intero i costi della pratica sportiva e delle altre spese ammissibili del progetto, come meglio specificate al paragrafo 4.2, pertanto i destinatari usufruiscono gratuitamente dei servizi oggetto del presente avviso.

La durata del progetto complessivo, oggetto della domanda di partecipazione e comprendente tutti i destinatari, dovrà essere pari a **24 mesi**. L'importo complessivo del contributo pubblico concedibile, ai sensi del presente Avviso, è pari a un massimo di euro **71.500,00**.

La tabella a seguire riporta i parametri che dovranno essere rispettati, pena non ammissibilità del progetto:

PARAMETRI DI RIFERIMENTO	
Durata del progetto complessivo	24 mesi
Destinatari/Partecipanti	minimo 8 massimo 12
Durata del progetto personalizzato per singolo destinatario	minimo 12 mesi, non necessariamente consecutivi
Contributo massimo ammissibile	71.500 EUR
Figura professionale dedicata all'accompagnamento	almeno 3 anni di esperienza come educatore e/o tutor in progetti per minori
Accompagnamento alla realizzazione del progetto	almeno 1,5 ore al mese per partecipante per 24 mesi

4.2 Spese ammissibili

L'Avviso ha l'obiettivo di favorire la partecipazione, da parte dei Destinatari, all'attività sportiva di qualunque tipologia.

È ammessa altresì l'attività sportiva abbinata a forme di terapia funzionali alla disabilità eventualmente posseduta. Questo poiché l'influenza che l'attività sportiva può avere non solo sul corpo ma anche sulla riabilitazione delle persone con disabilità è molto significativa, in quanto insegna l'indipendenza e la sana competizione.

Le spese ammesse al contributo sono:

- spese del personale: relative alle diverse fasi connesse alla partecipazione all'attività sportiva da parte dei Destinatari, e ricomprendono le spese connesse al:

- accesso al servizio con la selezione, la presa in carico e l'accoglienza dei Destinatari, nonché la somministrazione agli stessi delle informazioni sul progetto;
 - accompagnamento per tutta l'attuazione del progetto con figura dedicata (tutor/educatore);
 - coordinamento del progetto;
 - monitoraggio e rendicontazione delle attività.
- spese di partecipazione alle attività sportive e/o TNF: relative alla fruizione delle attività sportive da parte dei Destinatari, e ricomprendono le spese connesse a:
 - effettuazione delle visite medico-sportive propedeutiche allo svolgimento delle attività;
 - la partecipazione all'attività sportiva (iscrizione annuale e retta mensile);
 - l'accesso a forme di terapia funzionali alla disabilità o al disturbo (come ad esempio la pet therapy e in generale le terapie non farmacologiche).
 - costi indiretti: commisurati nella percentuale massima del 7% dei costi diretti ammissibili⁴.

Dette spese sono riconosciute e rendicontate sotto forma di **UCS (Unità di Costo Standard)**, sulla base di quanto indicato al paragrafo 7.

5. Modalità e termini di presentazione della Domanda di contributo

5.1 Indicazioni generali sulla procedura

Le attività relative alla ricezione, valutazione e gestione delle Domande di contributo, alla concessione e revoca, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai Beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari sono svolte dall'Amministrazione regionale, nello specifico dal Dipartimento Salute e Welfare.

La selezione delle Domande di contributo è effettuata con la procedura valutativa in base all'ordine cronologico di ricevimento. Le domande saranno valutate e finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.6 del presente Avviso.

5.2 Modalità di presentazione della Domanda di contributo

La Domanda di contributo potrà essere inviata a partire dalla data indicata al successivo par. 5.3 del presente Avviso e fino alla data indicata al medesimo paragrafo.

La Domanda di contributo, compilata secondo il modello di cui all'Allegato 1 del presente Avviso, deve essere presentata utilizzando **tassativamente** la piattaforma informatica. L'**accesso alla piattaforma** è presente sulla pagina dedicata al presente Avviso sul portale <https://>.

La Domanda di contributo, compilata in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

La Domanda di contributo è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso decreto.

La Domanda (Allegato 1) è considerata completa se corredata dai seguenti documenti:

⁴ In conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 all'art. 54 paragrafo 1 lettera a) fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

- Allegato 2 – Proposta progettuale incluso il quadro esplicativo delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto
- Allegato 3 – Progetto di bilancio corredato dalla documentazione indicata al paragrafo 7.1.

La Domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'**imposta di bollo**, ai sensi del D.P.R. 642/1972. A tal fine, i soggetti proponenti dovranno dichiarare nella Domanda di contributo di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

Ciascun Soggetto proponente in forma singola o associata può presentare **una sola Domanda di contributo** a valere sul presente Avviso. Ulteriori domande potranno essere oggetto di valutazione al ricorrere delle seguenti ipotesi alternative:

- la Domanda precedentemente presentata sia stata considerata non ricevibile o non sia stata ammessa;
- il soggetto richiedente abbia rinunciato formalmente alla Domanda precedentemente presentata.

La presentazione della Domanda di contributo costituisce accettazione senza riserve delle indicazioni e delle prescrizioni contenute nel presente Avviso e nella normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

Le Domande di contributo non correttamente presentate, compilate e sottoscritte, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

5.3 Termini di presentazione della Domanda di contributo

Le Domande di contributo potranno essere presentate a partire dalle **ore 10:00 del xx.xx.xxxx** e fino alle **ore 10:00 del xx.xx.xxxx**.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le Domande di contributo inviate secondo modalità difformi da quanto previsto dal presente Avviso sono considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere, anche temporaneamente, i termini per la presentazione delle Domande di contributo.

Le candidature dovranno essere presentate solo a seguito della pubblicazione dell'Avviso. Si ricorda che il presente è l'Avviso in PRE-INFORMAZIONE finalizzato alla consultazione preliminare degli stakeholders e che non dà avvio alla presentazione delle candidature.

6. Modalità di selezione delle operazioni

6.1 Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione

Saranno finanziate le domande, ricevibili e ammissibili, che a seguito della valutazione di merito avranno riportato il migliore punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.6 del presente Avviso. L'intervento si qualifica come "procedura a regia" rientrante nel macro-processo "B.2. Erogazione di Finanziamenti a singoli individui o altri organismi di diritto pubblico o privato" come definito nel "Manuale delle procedure di selezione delle operazioni" del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027.

Le Domande di contributo presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

Ricevibilità, ovvero:

- trasmissione della Domanda di contributo nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;

- completezza e regolarità della Domanda di contributo.

Ammissibilità, relativamente ai requisiti del soggetto proponente, dei Destinatari e dell'operazione ovvero essere in possesso di tutti i **requisiti previsti ai paragrafi 2.2 e 3** del presente Avviso, a cui si rimanda per tutti i dettagli.

Oltre al rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 2.2 e 3 del presente Avviso, le Domande saranno **considerate non ammissibili** e pertanto respinte se:

- presentate utilizzando modulistica e/o modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione delle richieste o con dati incoerenti o contraddittori.

Le Domande non rispondenti ai requisiti di ricevibilità e ammissibilità del presente Avviso non saranno ammesse a valutazione.

L'U.O.A. "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria" del Dipartimento Salute e Welfare nominerà una commissione, composta da n. 3 componenti ed un segretario, con il compito di gestire la fase di ammissibilità delle Domande pervenute, valutare le proposte progettuali e predisporre la graduatoria dei progetti ammissibili per l'assegnazione dei finanziamenti.

In applicazione, per analogia, del disposto dell'art. 101 del codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023), per sanare eventuali omissioni, inesattezze o irregolarità, non sostanziali, la commissione ha facoltà di attivare il soccorso istruttorio, assegnando ai soggetti proponenti, a pena di esclusione dalla procedura, un termine di 10 gg naturali e consecutivi.

Per la valutazione delle proposte progettuali – che avranno superato la fase di ammissibilità - la commissione assegna un punteggio **sulla base dei criteri** di seguito esposti:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SOTTOCRITERIO	PUNTEGGIO Massimo
Affidabilità del soggetto proponente	Esperienza documentabile in progetti di inclusione sociale per minori e/o persone con disabilità	Fino a 3 anni di esperienza – 2 punti
		Fino a 6 anni – 4 punti Oltre 6 anni – 6 punti
Coerenza, qualità ed efficacia dell'operazione	Numero di Destinatari inclusi nel progetto	Minimo 8 partecipanti – 6 punti Da 9 a 10 partecipanti – 8 punti Da 11 a 12 partecipanti – 10 punti
	Qualità professionale del personale dedicato all'azione di accompagnamento	Fino a 3 anni di esperienza - 0 punti Fino a 5 – 2 punti Fino a 10 anni – 4 punti Oltre 10 anni – 6 punti
	Diversificazione delle discipline sportive e delle terapie non farmacologiche proposte nel progetto	1 disciplina – 1 punto 2 discipline – 4 punti 3 o più discipline – 10 punti
	Attività di coinvolgimento delle famiglie e attività di comunicazione prevista a supporto del progetto finalizzata a favorirne la divulgazione	Nulla - 0 punti Scarsa – 2 punti Sufficiente – 4 punti Elevata – 8 punti

	Originalità ed efficacia del progetto rispetto agli obiettivi perseguiti e al target dei Destinatari raggiunti	Nulla - 0 punti Scarsa - 2 punti Sufficiente - 10 punti Elevata - 20 punti
Progetto di bilancio	Coerenza tra la dimensione economica del progetto e il volume di attività	Nulla - 0 punti Scarsa - 2 punti Sufficiente - 10 punti Elevata - 20 punti
	Accuratezza nella documentazione presentata	Nulla - 0 punti Scarsa - 2 punti Sufficiente - 10 punti Elevata - 20 punti

Non sono ammesse al contributo le proposte progettuali che abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 60/100.

6.2 Approvazione provvisoria degli esiti della selezione

Sulla base della valutazione di cui al par. 6.1 del presente Avviso, l'Amministrazione regionale pubblica sul BURC e sulla pagina dedicata al presente Avviso sul portale <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it> il decreto di **approvazione provvisoria della graduatoria**, con indicazione delle Domande di contributo non ricevibili, ammissibili e non ammissibili e delle relative motivazioni, con il relativo contributo concedibile nel rispetto dei massimali previsti di cui al par. 4.1, della dotazione finanziaria del presente Avviso di cui al par. 1.6.

La pubblicazione degli atti di approvazione provvisoria della graduatoria sul portale <http://.it> costituisce **formale notifica** degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.

I soggetti proponenti la cui Domanda di contributo è stata ritenuta non ammissibile, hanno la possibilità di presentare **istanza di riesame** esclusivamente via PEC **entro quindici (15) giorni** di calendario dalla pubblicazione degli elenchi provvisori. La valutazione delle istanze di riesame si svolgerà in tempi proporzionati al numero di istanze pervenute. L'Amministrazione regionale, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.

L'istanza, redatta su carta semplice, sottoscritta ed accompagnata da un valido documento d'identità, dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica al seguente indirizzo: _____@pec.regione.calabria.it.

6.3 Pubblicazione degli esiti definitivi della selezione

Decorso il termine per le istanze di riesame di cui al par. 6.2 del presente Avviso, l'Amministrazione regionale pubblica sul BURC e sulla pagina dedicata al presente Avviso sul portale <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it> il decreto di **approvazione definitiva della graduatoria**, con indicazione dei Beneficiari ammessi, con il relativo contributo concedibile nel rispetto dei massimali previsti di cui al par. 4.1 e della dotazione finanziaria del presente Avviso di cui al par. 1.6.

La pubblicazione degli atti di approvazione definitiva degli elenchi sul portale <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it> costituisce **formale notifica** degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.

Gli obblighi del Beneficiario, per come gli stessi sono definiti al par. 8.1 del presente Avviso e sottoscritti dal soggetto proponente nella Domanda di contributo, assumono efficacia dal momento della pubblicazione degli esiti definitivi della valutazione.

In caso di perdita dei requisiti di ammissibilità ai sensi del par. 2.2 del presente Avviso, previsti a partire dalla presentazione della Domanda di contributo fino alla liquidazione, il Beneficiario è tenuto **tempestivamente** a comunicarlo via PEC all'indirizzo _____.

6.4 Stipula della Convenzione

I rapporti tra la Regione ed il Beneficiario saranno disciplinati da una Convenzione, elaborata sulla base dello schema (Allegato 8) al presente Avviso.

La Convenzione in quanto documento che specifica le condizioni per il sostegno all'operazione indicherà con chiarezza il costo unitario e i fattori che attivano il pagamento e dovrà riportare in allegato la metodologia usata dall'Amministrazione per determinare il valore del costo unitario.

Nessun diritto o pretesa potrà configurarsi in capo al Beneficiario fino alla sottoscrizione della convenzione, né in caso di revoca della medesima.

7. Rendicontazione e flussi finanziari

7.1 Modalità per la rendicontazione

In riferimento alla rendicontazione dei **costi ammissibili** si applicano le **Opzioni di Costo Semplificate (OSC)** a norma dell'articolo 53, paragrafo 2, primo comma, del Regolamento (UE) 2021/1060, in quanto il costo totale dell'operazione, corrispondente al contributo concesso al Beneficiario, non supera i 200.000 €.

In particolare, il paragrafo 1 dell'art. 53 del Regolamento stabilisce che le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere le seguenti forme: b) costi unitari; c) somme forfettarie; d) finanziamenti a tasso forfettario; e) una combinazione delle forme precedenti; f) finanziamenti non collegati ai costi ove tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'art. 95 RDC.

Come stabilito all'articolo 53, paragrafo 3, lettera b), e all'articolo 94, paragrafo 2, lettera b), RDC, un metodo per stabilire le opzioni semplificate in materia di costi è il **progetto di bilancio**.

A seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico di selezione dei progetti, i Soggetti proponenti preparano e presentano il proprio progetto di bilancio (Allegato 3) e forniscono i documenti giustificativi per tutti i costi previsti a bilancio. Forniscono inoltre le informazioni dettagliate su ciascuna linea di bilancio e per ciascuna attività prevista dal progetto. Tali informazioni saranno poi valutate dal Dipartimento sulla base 1) dell'ammissibilità dei costi e 2) delle giustificazioni dei costi. Se necessario, il Dipartimento (Settore responsabile) potrà richiedere informazioni e dati supplementari.

Una volta superata la fase di valutazione (cfr. paragrafo 6), l'Amministrazione regionale è incaricata di convertire il progetto di bilancio in opzioni semplificate di costi: il costo unitario sarà oggetto di approvazione e sarà riportato nel documento che definisce le condizioni per il sostegno (Convenzione). La Convenzione preciserà la definizione dei costi unitari, il numero massimo e minimo di partecipanti, la pista di controllo e il costo unitario. Sia l'Amministrazione che il Beneficiario dovranno mantenere agli atti i documenti giustificativi di calcolo.

Le spese ammesse al contributo di cui al paragrafo 4.2, sono indicate all'interno del budget di spesa (progetto di bilancio) presentato dal soggetto proponente in fase di candidatura.

Il progetto di bilancio dovrà riportare le seguenti voci di spesa e i dati richiesti nell'Allegato 3.

Gli importi del bilancio riportati in tabella e il costo unitario sono qui indicati a titolo esemplificativo:

Costi diretti totali	€ 66.488,00	Costi indiretti totali	€ 4.322,00
Costi diretti per il personale per: accesso al servizio - presa in carico - accoglienza e informazione - selezione dei destinatari - monitoraggio e rendicontazione - coordinamento di progetto	€ 7.560,00	Costi di elettricità, telefono ecc.	€ 4.322,00
Costi diretti per il personale per: accompagnamento nell'attuazione progetto con figura dedicata (tutor/educatore ecc)	€ 22.268,00		
Spese per visite medico-sportive propedeutiche allo svolgimento delle attività (elettrocardiogramma con relativo certificato)	€ 660,00		
Costi di iscrizione e frequenza per sport collettivi o individuali	€ 12.000,00		
Costi per l'uso di terapie non farmacologiche (TNF) quali ad esempio arteterapia, musicoterapia, teatroterapia, ippoterapia, pet therapy, aromaterapia, etc.	€ 24.000,00		

La documentazione attestante il progetto di bilancio e che sarà allegata in fase di candidatura, è la seguente:

Voce di spesa del progetto di bilancio	Documentazione a comprova
Spesa personale dipendente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contratto nazionale di lavoro applicato ▪ Contratto del dipendente ▪ Copia di un cedolino mensile con relativo pagamento (stipendio e oneri accessori)
Spesa personale esterno	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Curriculum attestante l'esperienza ▪ Preventivo del medico sportivo del centro
Spesa per l'attività sportiva/altre terapie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Copia di n. 3 preventivi richiesti a n. 3 società sportive del territorio di riferimento

Nel caso del presente Avviso, si è scelto di utilizzare la forma dei **costi unitari a risultato** basata sulla prova del servizio ricevuto, al fine di ridurre le quantità dei documenti giustificativi da produrre e controllare per il rimborso e il rischio di errore del programma. La definizione del costo unitario ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera b), RDC, si basa sul seguente principio: la totalità della spesa ammissibile è calcolata sulla base di risorse, output o risultati quantificati, moltiplicati per un costo unitario definito in anticipo.

Pertanto, se l'ammontare del progetto di bilancio approvato fosse pari a 70.000 EUR e il numero di Destinatari su cui è stato predisposto il progetto di bilancio fosse pari a 10, il costo unitario sarà stabilito dall'Amministrazione regionale in 7.000 EUR per ciascun partecipante (in base all'articolo 53, paragrafo 3, lettera b), RDC).

I costi dell'operazione si configurano pertanto come segue:

- numero di partecipanti al progetto = 10
- costo unitario/destinatario che partecipa al progetto = 7.000 EUR
- costi totali ammissibili = 10 x 7.000 EUR = 70.000 EUR.

Una volta stabilita l'UCS, se i Destinatari che partecipano effettivamente al progetto diventassero 8, il costo ammissibile sarà pari a: 8 x 7.000 EUR = 56.000 EUR.

Nella **fase di attuazione del progetto** non è richiesta alcuna giustificazione del costo effettivo. Le sovvenzioni saranno rimborsate in base al costo unitario stabilito ex ante e previo raggiungimento dell'esito.

Ai fini della verifica della corretta applicazione dei costi unitari, determinati caso per caso con il metodo del progetto di bilancio, l'Amministrazione controllerà che:

- le unità prodotte dal progetto in termini di risorse, output o risultati quantificati coperti dal costo unitario siano documentate e dunque verificabili e siano reali;
- non siano stati dichiarati costi unitari connessi a output e risultati non conseguiti;
- l'importo dichiarato sia pari al costo unitario definito, moltiplicato per i Destinatari effettivamente partecipanti per almeno il 70% delle ore previste dal progetto.

Non sono previsti controlli per quanto concerne:

- i costi effettivamente sostenuti dal Beneficiario o i relativi documenti giustificativi (finanziari) per gli importi rimborsati in base a costi unitari;
- i documenti giustificativi necessari per verificare che l'importo rimborsato come costi unitari sia stato speso dal Beneficiario nella categoria di costi corretta;
- il sistema contabile dei Beneficiari.

7.2 Modalità per l'erogazione del contributo

L'Amministrazione regionale erogherà il contributo secondo le seguenti modalità

- la prima tranche, pari al 30% del totale del budget presentato, verrà erogata a seguito dell'approvazione del progetto e previa sottoscrizione della convenzione tra il Soggetto beneficiario e il Dipartimento Salute e Welfare e di apposita fideiussione o polizza assicurativa come meglio precisato a seguire.
- la seconda tranche, pari ad un massimo del 40% del totale del budget presentato, verrà erogata a seguito della rendicontazione di almeno il 90% della quota relativa alla prima tranche;
- la terza tranche, pari al saldo del contributo assegnato, verrà erogata a fine progetto, sulla base delle effettive attività svolte e rendicontate.

La documentazione prevista per la richiesta di erogazione della prima tranche è:

- **Richiesta di erogazione**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo (utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 del presente Avviso);
- **Certificazione IBAN** del Beneficiario su carta intestata dell'Istituto di credito (ovvero un documento ufficiale che attesti che l'IBAN indicato sia effettivamente intestato al Beneficiario);
- **Fidejussione o polizza assicurativa** presentata da banche o assicurazioni che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività da intermediari iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii, che svolgano in via esclusiva o prevalentemente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile.

La documentazione prevista per la richiesta di erogazione della seconda tranche e del saldo è:

- **Richiesta di erogazione**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo (utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 del presente Avviso);
- **Timesheet** delle ore svolte dal personale dipendente/autonomo coinvolto nella attività propedeutiche al progetto (secondo il modello di cui all'Allegato 7);
- **Registro** (secondo il modello di cui all'Allegato 4) delle attività sportive e terapie non farmacologiche (es. pet therapy), debitamente sottoscritto dal Destinatario e dal tutor/educatore, contenente rispettivamente:
 - le ore di attività sportiva svolte;
 - la descrizione delle attività;
 - il riscontro di quanto indicato da parte del fornitore del servizio sportivo/TNF.
- **Copia del certificato medico** propedeutico all'avvio delle attività sportive, rilasciato dal medico sportivo competente indicato dal Beneficiario.

L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica della frequenza delle attività sportive da parte del Destinatario, per **almeno il 70% delle ore** di attività previste nel progetto personalizzato.

8 Obblighi del Beneficiario, verifiche e controlli, cause di decadenza e revoca, rinunce

8.1 Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario, come sottoscritto nella Domanda di contributo, si obbliga a:

- a. avviare l'operazione in data successiva a quella di presentazione della Domanda di contributo e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini di durata e conclusione dell'operazione;
- b. realizzare completamente l'operazione e concluderla entro i termini stabiliti dai provvedimenti dell'Amministrazione regionale;
- c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei;
- d. mantenere, per tutto il periodo di attuazione e fino alla liquidazione, i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2 del presente Avviso;
- e. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del

- possesso e del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2 del presente Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni di calendario dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- f. produrre la richiesta di erogazione del contributo secondo le modalità ed entro i termini previsto dal presente Avviso;
 - g. conservare correttamente la documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - h. garantire la piena disponibilità nelle fasi di controllo in loco;
 - i. conservare presso i propri uffici le versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - j. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di **cinque (5) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario**, conformemente a quanto specificato all'art. 82 del RDC;
 - k. garantire il flusso delle comunicazioni con l'Amministrazione regionale durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - l. utilizzare la PEC per la trasmissione di tutte le comunicazioni e le richieste relative all'operazione;
 - m. garantire la capacità amministrativa e operativa della propria struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - n. richiedere via PEC un'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, nel solo caso previsto dal presente Avviso (proroga dei tempi di realizzazione dell'operazione) o da specifiche disposizioni dell'Amministrazione regionale;
 - o. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dall'Amministrazione regionale a tal fine;
 - p. applicare la legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.);
 - q. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi strutturali e di investimento europei;
 - r. rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i) dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del PR assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione;
 - s. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - t. rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e gli obblighi in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - u. ove sia richiesto dall'Amministrazione regionale, fornire, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti per una loro diffusione tramite web o altri strumenti di comunicazione;
 - v. rispettare le norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto all'art 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - w. ove ricorre, di dare immediata comunicazione via PEC della volontà di rinunciare all'operazione;

- x. ove ricorre, di dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione;
- y. di fornire le informazioni e i dati per alimentare il sistema informativo regionale (SIURP), incluso quelli relativi al "titolare effettivo"⁵.

8.2 Verifiche e controlli

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione Calabria, nonché dell'Unione Europea di effettuare **verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo nonché visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività ed ex-post** (entro i termini temporali previsti dai regolamenti applicabili), direttamente o per il tramite di soggetti a ciò incaricati. Il Beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto previsto dal presente Avviso e dagli ulteriori provvedimenti regionali inerenti alla procedura, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali previsti dai regolamenti comunitari applicabili.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, l'Amministrazione regionale procederà alla **revoca totale del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate**.

8.3 Cause di decadenza e revoca del contributo

Il contributo assegnato è soggetto a **decadenza o revoca totale** qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- a) inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni e di tutti i vincoli previsti o richiamati dal presente Avviso;
- b) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- c) false dichiarazioni rese e sottoscritte dal Beneficiario in fase di presentazione della Domanda di contributo e di richiesta di erogazione;

⁵ Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commissione, art. 3(6) definizione di «titolare effettivo»: *“la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività”*. Per tutti i dettagli si rimanda a: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32015L0849>.

- d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
- e) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa.

Il decreto di revoca costituisce, in capo all'Amministrazione regionale, il diritto ad esigere la restituzione del beneficio erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque (5) punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione del contributo.

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di quindici (15) giorni di calendario, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni mediante scritti difensivi nonché altra documentazione ritenuta idonea, esclusivamente tramite PEC.

L'Amministrazione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

L'Amministrazione regionale qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al Beneficiario.

Al contrario, qualora l'Amministrazione regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme, dandone comunicazione al Beneficiario. Contro il provvedimento di revoca sono ammessi i mezzi di impugnazione previsti dalla legge, innanzi al Tribunale competente, entro i termini perentori di legge.

Decorsi i termini di legge per esperire i mezzi di impugnazione e qualora il Beneficiario non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione regionale provvederà ad attivare le procedure in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del contributo si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due (2) a quattro (4) volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

8.4 Rinuncia al contributo

I Beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione via PEC all'Amministrazione regionale.

9 Disposizioni finali

9.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'operazione, secondo quanto indicato dagli articoli 46-48 e dall'Allegato X del Regolamento UE 1060/2021.

Il Beneficiario è **tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata finanziata nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027** e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Avviso, che gli elenchi dei Beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito internet della Regione Calabria.

Sempre ai fini della trasparenza, si informano i Beneficiari che l'ottenimento dell'intervento finanziario comporta l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione Calabria, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e all'operazione finanziata.

9.2 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - *General Data Protection Regulation* (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").

I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:

- **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

La comunicazione dei dati ad eventuali contitolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm.

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti assegnati dall'Amministrazione regionale. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui al presente Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altre autorità di controllo eventualmente competente.

Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della Domanda di contributo ovvero le altre conseguenze previste dal presente Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.

Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC al seguente recapito:

I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati: rdo@pec.regione.calabria.it.

9.3 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per l'Amministrazione regionale, ai sensi della Legge n. 241/1990, è _____, del Dipartimento Salute e Welfare.

9.4 Comunicazioni e contatti

Ad eccezione della Domanda di contributo, da presentare tassativamente tramite la piattaforma informatica di cui al par. 6.2 del presente Avviso, tutte le comunicazioni e richieste inerenti alla singola Domanda di contributo o operazione finanziata devono essere trasmesse esclusivamente, pena irricevibilità, all'indirizzo PEC _____

Sulla pagina dedicata al presente Avviso sul portale <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it> saranno pubblicate eventuali FAQ (domande frequenti).

9.5 Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva;
- in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

9.6 Rinvio

Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.8 del presente Avviso e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 che costituiscono disposizioni vigenti e vincolanti per i soggetti partecipanti al presente Avviso.

9.7 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al contributo del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.

La presentazione della Domanda di contributo comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.

10 Allegati

Gli allegati che saranno resi disponibili in fase di pubblicazione dell'Avviso sono:

Allegato 1 – Domanda di contributo (inclusiva della dichiarazione riferita al possesso dei requisiti di cui al par. 2)

Allegato 2 – Proposta progettuale (incluso il quadro esplicativo delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto)

Allegato 3 – Progetto di bilancio (corredato dalla documentazione indicata al paragrafo 7)

Allegato 4 – Modello per l'attestazione della frequenza/partecipazione

Allegato 5 – Modello di istanza di riesame

Allegato 6 – Modello per la richiesta di erogazione del contributo

Allegato 7 - Timesheet delle ore svolte dal personale dipendente/autonomo

Allegato 8 – Schema di convenzione

Allegato 9 – Modello dichiarazione per i destinatari.